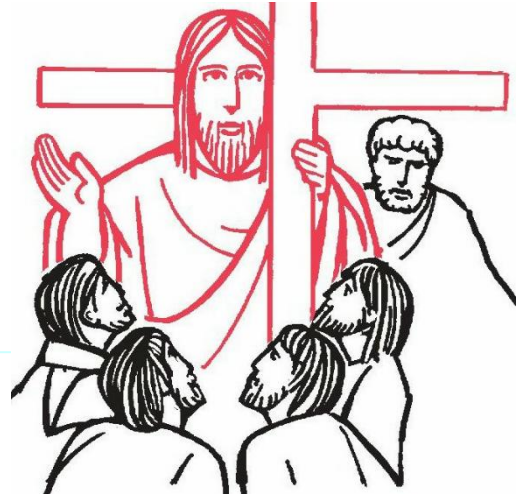


COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)
ALMENNO SAN BARTOLOMEO



**22ª settimana del
Tempo ordinario**

30 Agosto – 5 Settembre 2026

La via che porta lontano

Perché prendere la via più tortuosa o più complessa per giungere al traguardo? Il navigatore satellitare oggi ci consiglierebbe un'altra strada. Il profeta Geremia confida la sua sofferenza a causa del messaggio che Dio gli ha chiesto di portare al popolo: è difficile perché lontano dalla sua indole, e perché la gente lo ripaga con derisione e scherno.

Pietro stesso, che aveva appena ricevuto l'incarico di guidare la comunità dei cristiani e la responsabilità di legare e sciogliere, è duramente redarguito da Gesù: egli è convinto che Dio terrà suo Figlio sempre lontano dai pericoli del male. Invece sta indicando una scorciatoia dove si annida il diavolo, perché la vittoria sul peccato e sulla morte passano dalla verità e dal perdono vissuti fino alla fine, nonostante il male subito.

Gesù ne approfitta per dire che la sua sequela non sarà sempre il percorso più breve e tranquillo, ma senz'altro quello che condurrà alla salvezza.

Come la medicina amara è il prezzo da pagare per la guarigione, così la fatica è necessaria per sviluppare i muscoli e renderli tonici; come l'esercizio della pazienza ci risparmia dalla bugia del «tutto, subito e sempre», così i rimproveri e gli errori ci aiutano a conseguire i progressi più grandi; come la croce è la via della redenzione, così la morte è quella della risurrezione.

LA PROPRIA CROCE

*Non amo la mia croce, Signore.
Vorrei come erba cattiva estirparla,
come un nemico nefasto combatterla,
come un virus letale debellarla.*

*Sai quante volte mi sono rivolto a te
pregando e implorando che passasse
questo calice di dolore.*

*E tu sei sembrato muto, davanti alla domanda diretta:
perché?*

*Così è la vita, meraviglioso incrocio
di libertà e ignoranza, di peccato e di sapienza.*

*Non c'è una ragione sufficiente a capire,
ma c'è il cuore che aiuta a lenire il dolore,
l'abbraccio di chi ti vede e non ti lascia da solo,
l'anima che invita a guardare oltre l'ostacolo l'orizzonte.*

*Riavvolgendo il film della vita,
guardandola dall'alto del monte del tempo,
o immaginandola nella pace e nell'amore di Dio,
la sofferenza perde il suo potere e la sua malvagità,
perché assomiglia al collo di un imbuto,
a un passaggio stretto e obbligato
per assumere la forma migliore davanti a Te.*

*Una strada tortuosa, ma affascinante e panoramica;
una strada limitante, ma a misura della mia carrozzeria.*

*Forse l'unica strada perché io realizzassi
la miglior vita possibile,
e il compito unico e originale che hai voluto per me.*